

# **BOLLETTINO UFFICIALE** **DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**

## **BULLETIN OFFICIEL** **DE LA RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE**

Aosta, 20 novembre 2001



Aoste, le 20 novembre 2001

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Presidenza della Regionale  
Servizio legislativo e osservatorio  
Bollettino Ufficiale, Piazza Deffeyes, 1 - 11100 Aosta  
Tel. (0165) 273305 - Fax 273469  
Direttore responsabile: Dott. Paolo Ferrazzin.

DIRECTION, RÉDACTION ET ADMINISTRATION:  
Présidence de la Région  
Service législatif et observatoire  
Bulletin Officiel, 1, place Deffeyes - 11100 Aoste  
Tél. (0165) 273305 - Fax 273469  
Directeur responsable: M. Paolo Ferrazzin.

### **AVVISO AGLI ABBONATI**

Le informazioni e le modalità di abbonamento per l'anno 2001 al Bollettino Ufficiale sono riportati nell'ultima pagina.

### **AVIS AUX ABONNÉS**

Les informations et les conditions d'abonnement pour l'année 2001 au Bulletin Officiel sont indiquées à la dernière page.

### **SOMMARIO**

#### **PARTE SECONDA**

#### **TESTI COORDINATI**

Testo coordinato della legge regionale 7 dicembre 1993, n. 84 recante: «INTERVENTI REGIONALI IN FAVORE DELLA RICERCA E DELLO SVILUPPO» (aggiornamento alla legge regionale 12 novembre 2001, n. 31) pag. 2

### **SOMMAIRE**

#### **DEUXIÈME PARTIE**

#### **LOIS ET RÈGLEMENTS RÉGIONAUX COORDONNÉS**

Texte coordonné de la loi régionale n° 84 du 7 décembre 1993, portant «MESURES RÉGIONALES EN FAVEUR DE LA RECHERCHE ET DU DÉVELOPPEMENT» (Mise à jour au 12 novembre 2001 – Loi régionale n° 31) page 2

## PARTE SECONDA

### TESTI COORDINATI

#### TESTO COORDINATO

**della legge regionale 7 dicembre 1993, n. 84 recante:  
«INTERVENTI REGIONALI IN FAVORE DELLA RICERCA E  
DELLO SVILUPPO»<sup>1</sup>  
(aggiornamento alla legge regionale  
12 novembre 2001, n. 31)**

Il presente testo coordinato è stato redatto al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge che si sono succedute nella materia; esso, pertanto, lascia invariati il valore e l'efficacia dei singoli atti legislativi tra loro coordinati, i quali sono pubblicati nei Bollettini ufficiali della Regione.

Onde consentire la conoscenza dell'entrata in vigore delle leggi regionali succedutesi nella materia oggetto del presente testo coordinato, si riportano, qui di seguito, le date di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale:

- legge regionale 7 dicembre 1993, n. 84, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 53 del 14 dicembre 1993; dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 31, comma terzo, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta ed entrata in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione;
- legge regionale 21 febbraio 1996, n. 7, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 12 del 5 marzo 1996; vacatio legis ordinaria;
- legge regionale 2 settembre 1997, n. 33, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 41 dell'8 settembre 1997; vacatio legis ordinaria;
- legge regionale 18 aprile 2000, n. 11, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 19 del 26 aprile 2000; dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 31, comma terzo, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta ed entrata in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione;
- legge regionale 4 settembre 2001, n. 24, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 40 del 11 settembre 2001; vacatio legis ordinaria;
- legge regionale 12 novembre 2001, n. 31, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 52 del 20 novembre 2001; vacatio legis ordinaria.

**N.B.:** Gli articoli o i commi (o le parti di questi ultimi) della legge scritti in corsivo segnalano che i medesimi hanno formato oggetto di interventi legislativi.

## DEUXIÈME PARTIE

### LOIS ET RÈGLEMENTS RÉGIONAUX COORDONNÉS

#### TEXTE COORDONNÉ

**de la loi régionale n° 84 du 7 décembre 1993, portant  
«MESURES RÉGIONALES EN FAVEUR DE LA RECHERCHE  
ET DU DÉVELOPPEMENT»<sup>1</sup>  
(Mise à jour au 12 novembre 2001 –  
Loi régionale n° 31)**

Le présent texte coordonné n'a été rédigé que pour faciliter la lecture des dispositions législatives qui se sont succédées en la matière; il ne porte donc pas préjudice à la validité et à l'efficacité de chacun des actes législatifs concernés, reliés entre eux et publiés au Bulletin officiel de la Région.

Afin de rappeler l'entrée en vigueur des lois régionales qui se sont succédées en la matière faisant l'objet du présent texte coordonné, les dates de publication au Bulletin officiel desdites lois sont indiquées ci-après:

- loi régionale n° 84 du 7 décembre 1993, publiée au Bulletin officiel n° 53 du 14 décembre 1996, déclarée urgente au sens du troisième alinéa de l'art. 31 du Statut spécial et entrée en vigueur le jour suivant sa publication;
- loi régionale n° 7 du 21 février 1996, publiée au Bulletin officiel n° 12 du 5 mars 1996, vacatio legis ordinaire;
- loi régionale n° 33 du 2 septembre 1997 publiée au Bulletin officiel n° 41 du 8 septembre 1997, vacatio legis ordinaire;
- loi régionale n° 11 du 18 avril 2000 publiée au Bulletin officiel n° 19 du 26 avril 2000, déclarée urgente au sens du troisième alinéa de l'art. 31 du Statut spécial et entrée en vigueur le jour suivant sa publication;
- loi régionale n° 24 du 4 septembre 2001 publiée au Bulletin officiel n° 40 du 11 septembre 2001, vacatio legis ordinaire;
- loi régionale n° 31 du 12 novembre 2001 publiée au Bulletin officiel n° 52 du 20 novembre 2001, vacatio legis ordinaire.

**N.B.:** Les articles ou les alinéas (ou les parties de ces derniers) du présent texte coordonné qui sont imprimés en italique ont fait l'objet de dispositions législatives.

OMISSIS

*Articolo 1*<sup>2</sup>  
(Finalità)

*1. La Regione Valle d'Aosta favorisce, nell'ambito delle proprie competenze, interventi atti a promuovere nelle imprese l'attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e processi produttivi.*

*Articolo 2*  
(Investimenti per la ricerca e sviluppo)

1. Sono ammissibili a contributo, per attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e processi produttivi, le spese sostenute per:

- a) personale impiegato per la ricerca;
- b) attrezzature e strumentazioni di nuovo acquisto utilizzate nella ricerca, con esclusione di impianti generali, mobili ed arredi anche se collegati con il programma di ricerca;
- c) materiali per la ricerca;
- d) commesse interne;
- e) prestazioni di sviluppo tecnologico presso terzi;
- f) spese generali di ricerca.

*Art. 3*<sup>3</sup>

*Art. 4*<sup>4</sup>

*Articolo 4 bis*<sup>5</sup>

*Articolo 5*<sup>6</sup>

*Articolo 6*<sup>7</sup>

*Art. 7*<sup>8</sup>  
(Beneficiari)

*1. Possono usufruire dei benefici previsti dalla presente legge:*

a)<sup>9</sup> per gli investimenti di cui all'art. 2:

*1) le imprese industriali con un numero di dipendenti non inferiore a dieci;*

OMISSIS

*Art. 1<sup>er</sup>*<sup>2</sup>  
(Finalités)

*1. Dans l'exercice de ses fonctions, la Région Vallée d'Aoste encourage des mesures destinées à promouvoir l'activité de recherche et de développement de nouveaux produits et de nouveaux procédés de production dans les entreprises.*

*Article 2*  
(Investissements destinés à la recherche et au développement)

1. Sont considérées comme admissibles - en vue de la recherche et du développement de nouveaux produits et procédés de production - les dépenses pour:

- a) personnel préposé à la recherche;
- b) équipement et instruments récemment achetés et utilisés dans la recherche, à l'exclusion d'installations générales et d'ameublements, même s'ils sont liés au programme de recherche;
- c) matériel pour la recherche;
- d) commandes internes;
- e) prestations de développement technologique auprès de tiers;
- f) dépenses générales liées à la recherche.

*Art. 3*<sup>3</sup>

*Art. 4*<sup>4</sup>

*Art. 4 bis*<sup>5</sup>

*Article 5*<sup>6</sup>

*Article 6*<sup>7</sup>

*Art. 7*<sup>8</sup>  
(Bénéficiaires)

*1. Peuvent bénéficier des crédits prévus par la présente loi :*

a)<sup>9</sup> Pour les investissements visés à l'art. 2 :

*1) Les entreprises industrielles dont le nombre de personnels n'est pas inférieur à dix ;*

- 2) i consorzi fra imprese industriali;
- 3) i centri di ricerca il cui capitale sia detenuto in misura non inferiore al settanta per cento da imprese industriali.

b) <sup>10</sup>

2. <sup>11</sup>

Art. 8 <sup>12</sup>

(Contributi per la ricerca e lo sviluppo)

1. Per gli investimenti di cui all'art. 2 possono essere concessi contributi nella misura massima:

a) del cinquanta per cento della spesa considerata ammissibile, se si tratta di ricerca industriale come definita nell'allegato I alla comunicazione 96/C 45/06 della Commissione (Disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (GUCE) C/45 del 17 febbraio 1996;

b) del venticinque per cento della spesa considerata ammissibile, se si tratta di attività di sviluppo precompetitiva come definito nell'allegato I alla sopracitata comunicazione 96/C 45/06.

2. Per le piccole e medie imprese la misura massima percentuale di cui al comma 1 può essere aumentata di dieci punti.

3. Per le imprese insediate nelle aree per le quali vige la deroga dell'art. 87, paragrafo 3, lettera c), del Trattato istitutivo della Comunità europea, come modificato dal Trattato di Amsterdam del 2 ottobre 1997, pubblicato in GUCE C/340 del 10 novembre 1997, la misura massima percentuale può essere aumentata di cinque punti.

4. I contributi possono essere erogati per stato di avanzamento del progetto di ricerca, ma non possono superare, fatta eccezione, fino al 31 dicembre 2004, per le imprese che si insedieranno nell'area industriale «Cogne» di Aosta:

- a) l'importo di 1.000 milioni annui per le grandi imprese;
- b) l'importo di 300 milioni annui per le piccole e medie imprese.

5. La durata massima del progetto di ricerca è fissata in cinque anni.

5bis. I progetti di ricerca possono essere sviluppati parzialmente all'esterno del territorio regionale per un periodo massimo di 18 mesi, a condizione che la tecnologia acquisita sia applicata nell'impresa, nel consorzio o nel centro di ricerca richiedente il contributo per il completamento del progetto. <sup>13 14</sup>

2) Les consortiums d'entreprises industrielles ;

3) Les centres de recherche dont le capital est détenu a hauteur de soixante-dix pour cent au moins par des entreprises industrielles.

b) <sup>10</sup>

2. <sup>11</sup>

Art. 8 <sup>12</sup>

(Crédits destinés à la recherche et au développement)

1. Pour les investissements visés à l'art. 2 peuvent être accordés des crédits dans une mesure maximale de :

a) Cinquante pour cent de la dépense jugée admissible, s'il s'agit de recherche industrielle au sens de l'annexe I de la communication 96/C 45/06 de la commission (Réglementation communautaire en matière d'aides de l'État à la recherche et au développement), publiée au Journal officiel des Communautés européennes (JOCE) n° C/45 du 17 février 1996 ;

b) Vingt-cinq pour cent de la dépense jugée admissible, s'il s'agit d'activités de développement pré-compétitives au sens de l'annexe I de la communication 96/C 45/06 susmentionnée.

2. Pour les petites et moyennes entreprises, le pourcentage maximum visé au premier alinéa peut être augmenté de dix points.

3. Pour les entreprises installées dans les zones auxquelles s'applique la dérogation visée à la lettre c) du paragraphe 3 de l'article 87 du traité portant institution de la Communauté européenne, tel qu'il a été modifié par le Traité d'Amsterdam du 2 octobre 1997, publié au JOCE n° C/340 du 10 novembre 1997, le pourcentage maximum peut être augmenté de cinq points.

4. Les crédits peuvent être versés par états d'avancement du projet de recherche, mais ne peuvent dépasser les montants indiqués ci-après, sauf pour les entreprises qui s'installeront sur le site industriel «Cogne» d'Aoste d'ici le 31 décembre 2004 :

- a) Un milliard par an, pour les grandes entreprises ;
- b) Trois cents millions par an, pour les petites et moyennes entreprises.

5. Le projet de recherche ne peut durer plus de cinq ans.

5bis. Les projets de recherche peuvent être réalisés en partie hors du territoire régional, pendant une période de 18 mois maximum, sous réserve que les technologies acquises soient appliquées dans le cadre de l'entreprise, du consortium ou du centre de recherche ayant présenté une demande de subvention pour l'achèvement du projet. <sup>13 14</sup>

Art. 8 bis <sup>15 16</sup>

Art. 9 <sup>17 18</sup>

Articolo 10 <sup>19 20</sup>

Art. 11 <sup>21</sup>  
(Procedure)

1. Le domande di contributo devono essere presentate alla struttura regionale competente in materia di industria.

2. I criteri e le modalità per la concessione dei contributi sono stabiliti dalla Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 2 luglio 1999, n. 18 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso ai documenti amministrativi e di dichiarazioni sostitutive. Abrogazione della legge regionale 6 settembre 1991, n. 59).

3. I contributi previsti dall'articolo 8 sono autorizzati, previa istruttoria svolta dalla Finaosta S.p.A., con deliberazione della Giunta regionale, che provvede contestualmente al trasferimento delle risorse necessarie. La Finaosta S.p.A. provvede all'erogazione dei contributi sulla base della verifica tecnico-amministrativa delle spese e del controllo di risultato dell'attività di ricerca.

4. <sup>22</sup>

5. <sup>23</sup>

Art. 12 <sup>24</sup>  
(Comitato tecnico)

1. Per l'esame e la valutazione delle domande dirette ad ottenere i contributi previsti dalla presente legge, è costituito un comitato tecnico, nominato dalla Giunta regionale, composto da:

- a) l'assessore regionale competente in materia di industria, o suo delegato, con funzione di presidente;
- b) un esperto indicato dalla Finaosta s.p.a.;
- c) un esperto di organizzazione aziendale segnalato dall'Associazione valdostana industriali;
- d) un esperto di informatica con conoscenze particolari nel campo dei sistemi di automazione industriale;
- e) un esperto di economia industriale;
- f) un esperto di ingegneria industriale;
- g) un esperto di organizzazione e controllo della qualità aziendale;
- h) un funzionario della struttura regionale competente in

Art. 8 bis <sup>15 16</sup>

Art. 9 <sup>17 18</sup>

Article 10 <sup>19 20</sup>

Art. 11 <sup>21</sup>  
(Procédures)

1. Les demandes de subventions doivent être déposées à la structure régionale compétente en matière d'industrie.

2. Les critères et les modalités d'octroi des subventions sont établis par le Gouvernement régional, aux termes de l'article 14 de la loi régionale n° 18 du 2 juillet 1999 portant nouvelles dispositions en matière de procédure administrative, de droit d'accès aux documents administratifs et de déclarations sur l'honneur, ainsi qu'abrogation de la loi régionale n° 59 du 6 septembre 1991.

3. Les subventions visées à l'article 8 – accordées sur instruction préalable de la Finaosta S.p.A. – et le virement des crédits y afférents font l'objet d'une délibération du Gouvernement régional. La Finaosta S.p.A. est chargée de la liquidation des dites subventions sur la base du contrôle technique est administratif des dépenses et des résultats des activités de recherche.

4. <sup>22</sup>

5. <sup>23</sup>

Art. 12 <sup>24</sup>  
(Comité technique)

1. En vue de l'examen et de l'évaluation des demandes visant l'octroi des crédits prévus par la présente loi, est créé un comité technique nommé par le Gouvernement régional et composé par :

- a) L'assesseur régional compétent en matière d'industrie, ou son délégué, en qualité de président;
- b) Un spécialiste désigné par Finaosta S.p.A. ;
- c) Un spécialiste d'organisation d'entreprise désigné par l'association valdôtaine des industriels ;
- d) Un spécialiste en informatique et notamment dans le domaine des systèmes d'automatisation industrielle ;
- e) Un spécialiste en économie industrielle ;
- f) Un spécialiste en ingénierie industrielle ;
- g) Un spécialiste en organisation et contrôle de la qualité d'entreprise ;
- h) Un fonctionnaire de la structure régionale compétente

*materia di industria, individuato dal dirigente della stessa.*

*2. Il comitato tecnico viene nominato ogni tre anni su proposta dell'assessore regionale competente in materia di industria.*

*3. I compiti di segreteria del comitato sono assicurati da un funzionario della struttura regionale competente in materia di industria.*

*4. Ai componenti del comitato tecnico, con esclusione dei funzionari regionali, è corrisposto per ogni giornata di riunione un compenso lordo pari a lire 200.000, oltre al rimborso delle spese di viaggio nella misura prevista per il personale dipendente dell'Amministrazione regionale.*

*Art. 13<sup>25</sup>  
(Controlli)*

*1. I beneficiari dei contributi previsti dall'articolo 2, entro tre mesi dalla realizzazione dei progetti di ricerca approvati, provvedono a presentare alla Finaosta S.p.A. una relazione tecnica che illustri le modalità di attuazione degli interventi, l'avvenuta realizzazione degli stessi e i risultati conseguiti. La Finaosta S.p.A., valutata la relazione, trasmette alla struttura regionale competente in materia di industria le conclusioni in merito alla corretta utilizzazione del contributo.*

*Art. 14<sup>26</sup>  
(Revoca dei contributi)*

*1. La mancata presentazione della documentazione prevista dall'art. 13, comma 1, comporta la revoca del contributo concesso, che viene disposta con provvedimento della Giunta regionale.*

*2. La revoca implica la restituzione del contributo alla Regione, nel termine di trenta giorni dalla contestazione, maggiorato degli interessi legali.*

*Articolo 15  
(Non cumulabilità dei contributi)*

*1. I contributi di cui alla presente legge non sono cumulabili con analoghe provvidenze previste da leggi statali e regionali per gli stessi interventi.*

*Articolo 16  
(Funzioni amministrative)*

*1. Per l'espletamento delle attività amministrative connesse con l'attuazione della presente legge e delle attività amministrative demandate al Servizio industria, artigianato ed energia dalla legislazione vigente, la dotazione organica dell'Amministrazione regionale è aumentata di quattro unità, con l'istituzione di n. 2 posti di ingegnere (8° livello - ruolo del personale tecnico) e n. 2 posti di istruttore analista di investimenti (8° livello - ruolo del personale tecnico).*

*2.<sup>27</sup>*

*en matière d'industrie, désigné par le dirigeant de ladite structure.*

*2. Le comité technique est nommé tous les trois ans sur proposition de l'assesseur régional compétent en matière d'industrie.*

*3. Les fonctions de secrétaire du comité sont exercées par un fonctionnaire de la structure régionale compétente en matière d'industrie.*

*4. Les membres du comité technique - exception faite pour les fonctionnaires régionaux - touchent, pour chaque journée de réunion, une rémunération brute correspondant à 200 000 L, plus le remboursement des frais de déplacement dans la mesure prévue pour les personnels de l'administration régionale.*

*Art. 13<sup>25</sup>  
(Contrôles)*

*1. Dans les trois mois qui suivent la réalisation des projets de recherche approuvés, les bénéficiaires des subventions visées à l'art. 2 sont tenus de présenter à la Finaosta S.p.A. un rapport technique illustrant les modalités de réalisation des actions, leur concrétisation et les résultats obtenus. La Finaosta S.p.A., après avoir examiné le rapport susdit, transmet ses conclusions quant à la bonne utilisation de la subvention à la structure régionale compétente en matière d'industrie.*

*Art. 14<sup>26</sup>  
(Révocation des crédits)*

*1. La non présentation de la documentation prévue au premier alinéa de l'art. 13 comporte la révocation des crédits octroyés, prononcée par délibération du Gouvernement régional.*

*2. La révocation comporte la restitution des crédits à la Région dans un délai de trente jours à compter de la contestation, majorés des intérêts légaux.*

*Article 15  
(Cumul des crédits)*

*1. Les crédits prévus par la présente loi ne peuvent pas être cumulés avec des subventions analogues prévues par des lois de l'Etat et de la Région pour les mêmes initiatives.*

*Article 16  
(Fonctions administratives)*

*1. En vue de l'accomplissement des fonctions administratives liées à l'application de la présente loi et des fonctions administratives déléguées au service de l'industrie, de l'artisanat et de l'énergie par la législation en vigueur, l'effectif de l'Administration régionale est augmenté de quatre unités par la création de deux postes d'ingénieur (8<sup>e</sup> grade - filière technique) et de deux postes d'instructeur analyste des investissements (8<sup>e</sup> grade - filière technique).*

*2.<sup>27</sup>*

Articolo 17  
(Disposizioni finanziarie)

OMISSIS

Articolo 18  
(Variazione di bilancio)

OMISSIS

Articolo 19  
(Dichiarazione d'urgenza)

OMISSIS

Article 17  
(Dispositions financières)

OMISSIS

Article 18  
(Rectifications du budget)

OMISSIS

Article 19  
(Déclaration d'urgence)

OMISSIS

**NOTE**

- <sup>1</sup> Titolo così sostituito dall'art. 1, comma 1, della l.r. 33/1997, e nuovamente sostituito dall'art. 18, comma 1, della l.r. 31/2001.
- <sup>2</sup> Articolo sostituito dall'art. 2, comma 1, della l.r. 33/1997, e successivamente modificato dall'art. 19, comma 1, della l.r. 31/2001.
- <sup>3</sup> Articolo abrogato dall'art. 21, comma 1, lettera a), della l.r. 31/2001.
- <sup>4</sup> Articolo abrogato dall'art. 21, comma 1, lettera b), della l.r. 31/2001.
- <sup>5</sup> Articolo abrogato dall'art. 21, comma 1, lettera c), della l.r. 31/2001.
- <sup>6</sup> Articolo abrogato dall'art. 21, comma 1, lettera d), della l.r. 31/2001.
- <sup>7</sup> Articolo abrogato dall'art. 21, comma 1, lettera e), della l.r. 31/2001.
- <sup>8</sup> Articolo così sostituito dall'art. 6, comma 1, della l.r. 33/1997.
- <sup>9</sup> Lettera così sostituita dall'art. 2, comma 1, della l.r. 11/2000.
- <sup>10</sup> Lettera abrogata dall'art. 21, comma 1, lettera f), della l.r. 31/2001.
- <sup>11</sup> Comma abrogato dall'art. 21, comma 1, lettera g), della l.r. 31/2001.
- <sup>12</sup> Articolo così sostituito dall'art. 7, comma 1, della l.r. 33/1997 e nuovamente sostituito dall'art. 3, comma 1, della l.r. 11/2000.
- <sup>13</sup> Comma aggiunto dall'art. 1, comma 1, della l.r. 24/2001.
- <sup>14</sup> L'articolo 2, della l.r. 24/2001 reca inoltre la seguente disposizione:

**NOTES**

- <sup>1</sup> Titre résultant du remplacement effectué au sens du premier alinéa de l'article 1<sup>er</sup> de la l.r. 33/1997, puis du premier alinéa de l'article 18 de la l.r. 31/2001.
- <sup>2</sup> Article résultant du remplacement effectué au sens du premier alinéa de l'article 2 de la l.r. 33/1997, puis du premier alinéa de l'article 19 de la l.r. 31/2001.
- <sup>3</sup> Article abrogé par la lettre a), du premier alinéa de l'article 21 de la l.r. 31/2001.
- <sup>4</sup> Article abrogé par la lettre b), du premier alinéa de l'article 21 de la l.r. 31/2001.
- <sup>5</sup> Article abrogé par la lettre c), du premier alinéa de l'article 21 de la l.r. 31/2001.
- <sup>6</sup> Article abrogé par la lettre d), du premier alinéa de l'article 21 de la l.r. 31/2001.
- <sup>7</sup> Article abrogé par la lettre e), du premier alinéa de l'article 21 de la l.r. 31/2001.
- <sup>8</sup> Article remplacé par le premier alinéa de l'article 6 de la l.r. 33/1997.
- <sup>9</sup> Lettre remplacée par le premier alinéa de l'article 2 de la l.r. 11/2000.
- <sup>10</sup> Lettre abrogée par la lettre f) du premier alinéa de l'article 21 de la l.r. 31/2001.
- <sup>11</sup> Alinéa abrogé par la lettre g) du premier alinéa de l'article 21 de la l.r. 31/2001.
- <sup>12</sup> Article résultant du remplacement effectué au sens du premier alinéa de l'art. 7 de la l.r. 33/1997, puis du premier alinéa de l'art. 3 de la l.r. 11/2000.
- <sup>13</sup> Alinéa ajouté par le premier alinéa de l'article 1<sup>er</sup> de la l.r. 24/2001.
- <sup>14</sup> L'article 2 de la l.r. n° 24/2001 fixe la disposition transitoire ci-après :

- «(Norma transitoria)  
1. La disposizione di cui al comma 5bis dell'articolo 8 della l.r. 84/1993, introdotto dall'articolo 1, si applica anche ai progetti di ricerca presentati dopo l'entrata in vigore della l.r. 11/2000.»
- <sup>15</sup> Articolo abrogato dall'art. 21, comma 1, lettera h), della l.r. 31/2001.
- <sup>16</sup> L'articolo 22, della l.r. 31/2001 reca inoltre la seguente disposizione:  
«(Norma transitoria)  
1. Le domande di contributo presentate ai sensi degli articoli 8bis, 9 e 10 della l.r. 84/1993, e non ancora finanziate, sono definite secondo le procedure previste dalla medesima legge.»
- <sup>17</sup> Articolo abrogato dall'art. 21, comma 1, lettera i), della l.r. 31/2001.
- <sup>18</sup> Vedasi nota 16.
- <sup>19</sup> Articolo abrogato dall'art. 21, comma 1, lettera j), della l.r. 31/2001.
- <sup>20</sup> Vedasi nota 16.
- <sup>21</sup> Articolo già modificato dall'art. 6, comma 1, della l.r. 7/1996, poi sostituito dall'art. 8, comma 1, della l.r. 33/1997 e nuovamente sostituito dall'art. 4, comma 1, della l.r. 11/2000.
- <sup>22</sup> Comma abrogato dall'art. 21, comma 1, lettera k), della l.r. 31/2001.
- <sup>23</sup> Comma abrogato dall'art. 21, comma 1, lettera l), della l.r. 31/2001.
- <sup>24</sup> Articolo così sostituito dall'art. 9, comma 1, della l.r. 33/1997.
- <sup>25</sup> Articolo da ultimo sostituito dall'articolo 5, comma 1, della l.r. 11/2000 e successivamente modificato dall'art. 20, comma 1, della l.r. 31/2001.
- <sup>26</sup> Articolo così sostituito dall'art. 11, comma 1, della l.r. 33/1997.
- <sup>27</sup> L'art. 56, comma 5, lettera hh) del regolamento regionale 11 dicembre 1996, n. 6 ha disposto, ai sensi dell'art. 66, comma 1, della l.r. 23 ottobre 1995, n. 45 e a decorrere dalla data di entrata in vigore del predetto regolamento, la cessazione dell'efficacia del presente comma che prevedeva quanto segue:  
«2. Dopo il n. 3 bis del comma 2 dell'art. 78 delle norme sull'ordinamento dei servizi regionali e sullo stato giuridico ed economico del personale della Regione, approvate con legge regionale 28 luglio 1956, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni, è inserito il seguente:  
«3 ter) Diploma in laurea in economia e commercio, con esclusione di qualsiasi altro titolo di studio anche equipollente: "Istruttore analista di investimenti."».
- « (Disposition transitoire)  
1. La disposition visée à l'alinéa 5 bis de l'article 8 de la l.r. 84/1993, introduit par l'article 1<sup>er</sup> de la présente loi s'applique également aux projets de recherche présentés après l'entrée en vigueur de la LR n° 11/2000. »
- <sup>15</sup> Article abrogé par la lettre h) du premier alinéa de l'article 21 de la l.r. 31/2001.
- <sup>16</sup> L'article 22 de la l.r. n° 31/2001 fixe la disposition transitoire ci-après :  
« (Disposition transitoire)  
1. Les subventions demandées au sens des articles 8 bis, 9 et 10 de la LR n° 84/1993 et non encore octroyées sont soumises aux procédures prévues par ladite loi. »
- <sup>17</sup> Article abrogé par la lettre i) du premier alinéa de l'article 21 de la l.r. 31/2001.
- <sup>18</sup> Voir note n° 16.
- <sup>19</sup> Article abrogé par la lettre j) du premier alinéa de l'article 21 de la l.r. 31/2001.
- <sup>20</sup> Voir note n° 16.
- <sup>21</sup> Article résultant de la modification effectuée au sens du premier alinéa de l'art. 6 de la LR n° 7/1996, puis du remplacement effectué au sens du premier alinéa de l'art. 8 de la LR n° 33/1997 et, en dernier ressort, du premier alinéa de l'art. 4 de la LR n° 11/2000.
- <sup>22</sup> Alinéa abrogé par la lettre k) du premier alinéa de l'article 21 de la l.r. 31/2001.
- <sup>23</sup> Alinéa abrogé par la lettre l) du premier alinéa de l'article 21 de la l.r. 31/2001.
- <sup>24</sup> Article remplacé par le premier alinéa de l'art. 9 de la l.r. 33/1997.
- <sup>25</sup> Article résultant du remplacement effectué au sens du premier alinéa de l'art. 5 de la l.r. n° 11/2000 puis de la modification du premier alinéa de l'art. 20 de la l.r. 31/2001.
- <sup>26</sup> Article remplacé par le premier alinéa de l'art. 11 de la l.r. 33/1997.
- <sup>27</sup> Le point hh) du cinquième alinéa de l'art. 56 du règlement régional n° 6 du 11 décembre 1996 prévoyait, aux termes du premier alinéa de l'art. 66 de la LR n° 45 du 23 octobre 1995, que l'alinéa en question cesse de déployer ses effets à compter de l'entrée en vigueur dudit règlement. Ledit alinéa était rédigé comme suit :  
«2. Après le n° 3 bis du 2<sup>e</sup> alinéa de l'art. 78 des dispositions sur l'organisation des services régionaux et sur le statut et le traitement des personnels de la Région, adoptées par loi régionale n° 3 du 28 juillet 1956, modifiée et complétée, est ajouté le point suivant :  
« 3 ter) Maîtrise en économie et commerce, à l'exclusion de tout autre titre d'études, même équivalent : instructeur analyste des investissements ".»